

NUOVE TECNOLOGIE

Raccolto il primo riso ottenuto con le TEA

Boselli: «Un traguardo storico, ora proseguiamo su questa strada»

NICOLA ARTONI

n.artoni@confagricolturamantova.it

02.10.2025 - 17:18



Un piccolissimo appezzamento a **Castello d'Agogna**, piccolo comune in provincia di **Pavia**, è stato teatro di un traguardo: invece ha dimensioni e portata immensi. Pochi giorni fa infatti è stato **raccolto il primo riso ottenuto con le TEA** (Tecnologie Evolutive Assistite), le nuove tecnologie di editing genomico che il mondo **Confagricoltura**, nel suo complesso, ha promosso, difeso e valorizzato.

«Non si tratta di OGM - spiega **Antonio Boselli**, presidente di **Confagricoltura Lombardia** - ma di innovazione biotecnologica che permette di rendere le piante più forti e resistenti, senza inserire Dna estraneo. L'obiettivo? Contrastare malattie brusone, ridurre l'uso di fitofarmaci e acqua, aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici e garantire un futuro sostenibile alla risicoltura italiana».

«Un grande plauso - prosegue Boselli - va fatto a **Vittoria Brambilla**, biologa e ricercatrice che, fin dal suo rientro in Italia, è dedicata allo studio dello sviluppo e della genetica del riso, partendo con questa sperimentazione, resa possibile dal lavoro fatto in primis da **Regione Lombardia** e dall'assessore **Alessandro Beduschi**. Brambilla e il suo team hanno superato ogni genere di avversità, compreso un **vile atto vandalico** che, a giugno 2024, aveva messo a rischio la sperimentazione. **Scienza, ancora una volta, ha dimostrato di essere più forte di ogni ostacolo**».



Intervista al professor Marocco, genetista agrario sulle Tea

Le prospettive con la recente apertura della Ue per le nuove tecniche di miglioramento genetico



Attacco all'agricoltura del futuro, distrutto il campo sperimentale Tea a Pavia

Ferma condanna da parte di Confagricoltura Lombardia, politica e mondo accademico

COMMENTA

SCRIVI/SCOPRI I COMMENTI